



PEM[®]

PRIVATE EQUITY MONITOR

Si ringrazia:

Deloitte.

E.O.S.

IM

FONDO ITALIANO
D'INVESTIMENTO



McDermott
Will & Emery

UniCredit



VALUE ITALY

In collaborazione con:

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

DOPO UN ANNO “AL TOP” IL PRIVATE EQUITY ITALIANO APRE ANCHE IL 2022 CON NUMERI DA RECORD: ANNUNCIATI 52 NUOVI INVESTIMENTI NEI PRIMI DUE MESI

Castellanza, 11 marzo 2021 – Dopo un anno che ha sancito la definitiva maturità raggiunta dal settore anche in termini dimensionali, il mercato del private equity parte con il “piede giusto” anche nel 2022, facendo registrare 52 nuovi investimenti nel corso del primo bimestre. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo, attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 45 investimenti.

L'avvio dell'anno, caratterizzato da un'ottima vivacità del settore se si tiene anche conto di altre operazioni annunciate e in procinto di chiudersi a breve (alcune delle quali di notevole rilevanza), prospetta, dunque, un primo trimestre nuovamente di grande interesse per gli investitori, dopo un 2021 che aveva fatto segnare numeri record di grande significatività.

Nei primi due mesi del 2022, le operazioni di buy out si confermano predominanti sul mercato, ma con una percentuale più contenuta rispetto al trend più recente (62%), mentre le operazioni in capitale per lo sviluppo si attestano stabili intorno al 13%. Interessante la presenza di ben dieci operazioni (19%) afferenti al comparto delle infrastrutture, che dallo scorso anno l'Osservatorio PEM[®] mappa come categoria distinta, a fronte della rilevanza assunta negli ultimi anni da questo specifico segmento di mercato. Si registra anche un 6% riconducibile ad operazioni di replacement.

Dal punto di vista geografico, il settore risulta meno polarizzato rispetto alla media più recente in Lombardia, che si attesta al 29%, seguita da Emilia Romagna (13%) e Veneto (12%). Interessanti i numeri registrati in Toscana e Lazio, ciascuna con il 10%.

In ottica settoriale, invece, si dividono il gradino più alto del podio cleantech, ICT e terziario con il 17%, lasciando prodotti per l'industria e beni di consumo, storicamente ai primi posti, rispettivamente al 12% e al 10%. Dunque, alcuni comparti si affacciano con sempre maggiore vigore, anche a fronte dei programmi strategici di sviluppo a livello nazionale.

Si conferma, da ultimo, anche in questo avvio di 2022, l'elevato interesse ed attenzione dedicati dagli investitori internazionali alle imprese del nostro Paese: ben il 54% delle operazioni concluse sono a loro riconducibili.

A margine, si segnala che l'Osservatorio PEM[®] ha avviato dallo scorso anno, in parallelo, anche la mappatura delle operazioni concluse all'estero da operatori di private equity italiani, nonché delle acquisizioni di target estere realizzate da imprese italiane, con la "regia" di un operatore di risk capital.

A tale riguardo, si rileva come, nel corso del primo bimestre, siano state censite due operazioni di acquisizione diretta all'estero, realizzate in Spagna da Green Arrow Capital e in Svizzera da Simest, e ben sette add-on aventi quali target company aziende estere, cinque di esse in Europa e due negli Stati Uniti.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo nei mesi di gennaio e febbraio, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, EOS Investment Management, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery, Value Italy SGR e UniCredit.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
Extraordy (via Project Informatica)	HIG Europe	-	-	>50%	Buy Out	ICT
Ecotermica Servizi	Whitehelm Capital	-	-	45%	Infrastructure	Cleantech
Portafoglio di polizze vita italiane di Zurich Insurance (via GamaLife)	Apax Partners	-	128,0	100%	Buy Out	Financial services
Portafoglio impianti fotovoltaici (10 MW)	Pioneer Point Partners	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Portafoglio impianti fotovoltaici (5 MW)	Bluefield partners	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Farma Derma (via Specchiasol)	White Bridge Investments	-	-	>50%	Buy Out	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Portafoglio impianti fotovoltaici (149 MW)	Tages Capital Sgr	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Fra Diavolo (via Gesa Srl)	Mir Capital	-	-	100%	Buy Out	Food and beverage
CB	ForVEI II	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Piquadro Solar	ForVEI II	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Gruppo Landoll (Nashi Argan Srl)	Milano Capital	-	-	<50%	Expansion	Consumer Goods
Portafoglio impianti fotovoltaici (1,6 MW) (via Sonnedix)	JP Morgan Asset Management	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Biofarma Group	Ardian	-	-	100%	Buy Out	Consumer Goods
9.baby (via GeneraLife)	KKR	-	-	100%	Buy Out	Health care and social services
Sestrieres SpA	Icon Infrastructure	-	100,0	100%	Infrastructure	Leisure
F.A. Group	Next Holding	Sici Sgr	-	<50%	Expansion	Industrial products
Kedrion	Permira	Abu Dhabi Investment Authority	-	>70%	Buy Out	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Sind spa (via Maticmind)	Fondo Italiano d'Investimento Sgr	-	-	55%	Buy Out	ICT
ITI Sistemi -Innovazione Tecnologica Italiana srl (via Maticmind)	Fondo Italiano d'Investimento Sgr	-	-	100%	Buy Out	ICT
Termomeccanica Pompe (via Trillium Flow Technologies)	First Reserve	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Ramo azienda software di Sedas (via TeamSystem)	Hellman&Friedman	-	-	100%	Buy Out	ICT
Magnani Srl (via Herbex)	Nazca Capital	-	-	>50%	Buy Out	Food and beverage
SolidWorld Group	RedFish LongTerm Capital	-	1,5	<50%	Expansion	ICT
Apparoud	Fondo Italiano d'Investimento Sgr	-	-	<50%	Expansion	ICT
Dreno Pompe (via Industrial Flow Solutions)	May River Capital	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
BCC Pay	FSI	-	500,0	60%	Buy Out	Financial services
Sarce (via DGS)	HIG Europe	-	-	100%	Buy Out	ICT

Febbraio 2022

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
Bomaki	Bic Capital	Augens Capital	-	75%	Buy Out	Consumer Goods
Bavelloni (via Gravelona Macchine Marmo)	Consilium SGR	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Proterm	Metrika SGR	-	-	>50%	Buy Out	Industrial products
Tower spa (via Howden)	Kps Capital Partners	-	-	100%	Buy Out	Other professional and social services
Berardi Bullonerie	HIG Europe	-	-	>50%	Buy Out	Retail and wholesale trade
3 poliambulatori (via Ospedale Koelliker)	Narval Investimenti	-	-	100%	Buy Out	Health care and social services
EasyPay (via F2A)	Ardian	-	-	100%	Buy Out	Other professional and social services
ETAss (via F2A)	Ardian	-	-	100%	Buy Out	Other professional and social services
Nubess (via Akeron)	White Bridge Investments	-	-	100%	Buy Out	ICT
4 impianti idroelettrici	Green Arrow Capital SGR	-	-	>50%	Infrastructure	Cleantech
Zafferano Srl	Gradiente SGR	Qualitas Equity	-	70%	Buy Out	Consumer Goods
iubenda (via team.blue)	Hg Capital	-	-	100%	Buy Out	ICT
Be Shaping The Future (via Engineering)	Bain Capital e NB Renaissance	-	-	43,2%	Replacement	Other professional and social services
Portafoglio fotovoltaico	Obton	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Digit'ed	Nextalia Sgr	-	-	80%	Buy Out	Other professional and social services
Gorent	Three Hills Capital Partners	-	50,0	29,0%	Expansion	Other professional and social services
Hi-Food (via CSM Ingredients)	Investindustrial	-	-	100%	Buy Out	Food and beverage
Liking spa	FVS Sgr	-	-	>50%	Buy Out	Food and beverage
Pistacchio spa	RedFish LongTerm Capital	-	-	20%	Expansion	Food and beverage
Inpower Group – Consorzio Stabile scpa (via Constructel Visabeira)	Goldman Sachs Asset Management	-	-	>50%	Buy Out	Other professional and social services
Cantina di Montalcino srl (via Prosit)	Quadrivio SGR	-	-	>50%	Buy Out	Food and beverage
Tecna Italia (via Cotril SpA)	Mir Capital	-	-	>50%	Buy Out	Consumer Goods
Turatti Srl	Entangled Capital	-	-	30%	Replacement	Industrial products
Atalanta	Stephen Pagliuca leading investor	-	189,2	47%	Replacement	Other professional and social services
Lio Factory	Tamburi Investment Partners	-	-	10%	Expansion	Other professional and social services